



**DECISIONE DI CONTRARRE**

n. 35 del 01/04/25

**OGGETTO:** Decisione di contrarre per l'avvio di una procedura negoziata ex art. 187 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di buvette/bar-caffetteria, principalmente per dipendenti militari e civili dell'Amministrazione Difesa presso lo Stabilimento Balneare Militare di Serapo del Ce.De.C.U. inserita nell'Organismo di Protezione Sociale (O.P.S.) del Ce.De.C.U. per la stagione balneare dal 01/06/2025 al 21/09/2025 con l'eventuale opzione di rinnovo per un'ulteriore stagione balneare relativa all'anno 2026.

**IL DIRETTORE**

**VISTI** Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";  
Il D.Lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;  
Il D.Lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;  
La Legge 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;  
Il D.Lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione VCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;  
Il 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;  
La Legge 23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di "Split Payment";  
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;  
D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;  
Il Regolamento per il riparto dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs 36/2023 e in particolare il Decreto attuativo del Ministro della Difesa firmato il 22 ottobre 2024;

**DATO ATTO** che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agencia Industria Difesa;

**VISTO** Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agencia Industria Difesa;

**/VISTA** la Convenzione stipulata tra il Ministero della Difesa e Il Direttore Generale dell'Agencia Industrie Difesa per il triennio 2025/2027;

**VISTA** la richiesta trasmessa dal CEDECU di Gaeta con prot. M\_D A500C89 REG2025 0000786 25-03-2025;

**PRESO ATTO** che nella citata richiesta veniva altresì individuato quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e che pertanto si applicano le previsioni di cui all'art. 54 del D.lgs. 36/2023 in materia di esclusione automatica delle offerte anomale la cui soglia sarà determinata utilizzando il metodo di calcolo A di cui all'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamento in concessione, la controprestazione a favore del prestatore/concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio senza oneri per l'Amministrazione, dal momento che il

- concessionario sarà remunerato unicamente tramite i proventi di tale attività, assumendosi il relativo rischio imprenditoriale;
- DATO ATTO** che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 2, il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.
- DATO ATTO** che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 4, le stazioni appalti e gli enti concedenti, fermo restando l'unicità del RUP possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- DATO ATTO** che in ossequio a quanto sancito dal D.lgs. 36/2023, in particolare all. I.2 art. 2, comma 3, il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza
- VISTI** i vincoli da osservare per l'affidamento del contratto relativo all'intervento in esame, e costituiti dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla legge di stabilità 2016, e dalla legge n. 145/2018, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
- gli elementi essenziali del contratto;
  - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- DATO ATTO** che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
- RILEVATO** che, relativamente alla suddetta commessa, il responsabile del progetto, unico per la fase della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione (RUP ex art 15 del D.lgs. n.36/2023), è tenuto a provvedere, con l'osservanza di tutte le predette disposizioni, agli adempimenti di natura istruttoria, anche avvalendosi dell'apposito servizio di supporto interno od esterno;
- RILEVATO** che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquistinretepa" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto del servizio in argomento;
- RILEVATO** che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che l'importo della procedura stimato in € 153.720,00 oltre all'opzione di rinnovo per un'ulteriore stagione (importo complessivo ex art. 14 comma 4 del D.lgs. 36/2023 è pari a € 307.440,00), risulta comunque inferiore alle soglie di cui 14 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023;

- TENUTO CONTO** che l'art. 187 del D.lgs. 36/2023, prevede per la tipologia del presente servizio, la possibilità di affidare l'appalto mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- CONSIDERATO** che in ossequio al principio di risultato e al buon andamento della PA, risulta opportuno attingere nella scelta degli Operatori Economici da invitare, ove non presenti in numero adeguato nell'Albo Fornitori di AID, agli elenchi di operatori iscritti nel bando/categoria merceologica pertinente nel MEPA;
- CONSIDERATO** che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo pari a € 250,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della delibera n. 610 del 19/12/2023 della suddetta Autorità;
- RILEVATO** che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;

### **DECIDE**

Per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare il servizio in regime di concessione, mediante procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 176 e segg. del D.Lgs 36/2023, mediante R.d.O. sulla piattaforma M.E.P.A., previa consultazione di almeno 10 operatori economici individuati mediante gli elenchi presenti sul MEPA – SDAPA relativi al bando “-SDA - Ristorazione collettiva CPV 55300000-3”;
2. che il criterio di aggiudicazione sarà quella del prezzo più basso ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 comma 3 e che dovrà essere prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale come citato in premessa;
3. che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
4. che l'importo complessivo della procedura, tenuto conto anche dell'opzione eventuale del rinnovo ex art. 14 del D.lgs. 36/2023 è pari a € 307.440,00;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, l'Ing. Francesco GRILLO;
6. di nominare ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten. Col. Valerio IACUELLI.
7. di nominare Direttore dell'Esecuzione Contrattuale il Ten. Col. Vincenzo LUNARDO.

  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
Fiammetta SALMONI

  
VISTO:  
**Il Capo Ufficio Attività Contrattuale**  
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

